

## ENERGY

### GIURISPRUDENZA

---

**Distinzione tra impianti agrivoltaici e fotovoltaici.** È illegittimo il provvedimento di diniego di autorizzazione che assimila impropriamente un impianto agrivoltaico ad un impianto fotovoltaico. Ed infatti, mentre gli impianti fotovoltaici producono unicamente energia elettrica senza contribuire alle esigenze dell'agricoltura, gli impianti agrivoltaici combinano la produzione di energia con la coltivazione agricola. Di conseguenza, le due tipologie di impianti non possono essere assimilate sotto il profilo del regime giuridico e i limiti ambientali e paesaggistici applicabili al fotovoltaico non sono applicabili anche all'agrivoltaico. Cons. Stato, Sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029.

**Norme paesaggistiche e massima diffusione degli impianti agrivoltaici.** Nelle procedure di autorizzazione degli impianti agrivoltaici le Amministrazioni devono svolgere un'attività istruttoria approfondita che tenga conto del principio di massima diffusione delle fonti rinnovabili ed in particolare degli impianti agrivoltaici, i quali tutelano in maniera coordinata la produzione agricola sostenibile e la produzione energetica da fonti rinnovabili. Gli organi competenti sono quindi tenuti a verificare la compatibilità degli impianti agrivoltaici con le previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, effettuando un'interpretazione evolutiva e finalistica per appurare se le nuove tecnologie (tra cui l'agrivoltaico) sono idonee a garantire le finalità di salvaguardia di cui al Piano stesso. Cons. Stato, Sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8258.

**Misure compensative per l'installazione di impianti fotovoltaici.** È illegittimo il regolamento comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici che dispone misure compensative in contrasto con i provvedimenti ministeriali in assenza di una specifica valutazione delle caratteristiche dell'impianto autorizzato, né del suo specifico impatto ambientale e territoriale ovvero del rapporto tra gli obblighi imposti e l'impatto dell'impianto. T.A.R. Sicilia, Catania, Sez. V, 13 giugno 2023, n. 1849.

**Tutela del paesaggio e impianti alimentati FER.** Nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), il parere negativo espresso dalla Soprintendenza è superabile dall'amministrazione regionale procedente, in forza del potere tecnico-discrezionale alla medesima riservato e del principio di proporzionalità tra tutti gli interessi coinvolti. T.A.R. Campania, Salerno, Sez. II, 26 giugno 2023, n. 1556.

**Piccoli impianti fotovoltaici realizzati dalle Pubbliche Amministrazioni e ammissione alle tariffe incentivanti.** Nell'ambito della disciplina di cui al D.M. 5 maggio 2011, gli impianti realizzati dalle Amministrazioni pubbliche su "edifici" o "aree" sono qualificabili quali "piccoli impianti" anche nel caso in cui siano installati in pergole, tettoie o pensiline (non considerate quali "edifici" dalle regole applicative del GSE). Una diversa lettura condurrebbe alla necessità di qualificare gli stessi quali "grandi impianti", costringendo l'Amministrazione a subire l'alea conseguente alla limitatezza dei fondi messi a disposizione per finanziare tali tipologie di impianti e all'inserimento nella graduatoria prevista. Cons. Stato, Sez. II, 12 luglio 2023, n. 6813.

## SEGNALAZIONI

---

**D.L. 10 agosto 2023, n. 104** recante proroga, al 31 dicembre 2023, della scadenza del Superbonus 110% per le villette unifamiliari in relazione alle quali, al 30 settembre 2022, siano già stati completati almeno il 30% dei relativi lavori di efficientamento energetico.

**Compatibilità fondi PNRR e finanziamenti CER – conteggio spese per studio di fattibilità.** In risposta all'interpello formulato dalla Regione Sardegna nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in data 10 agosto 2023, n. 131884 è stata confermata la compatibilità tra i fondi del PNRR e i finanziamenti differenti a favore delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), nonché il conteggio delle spese per lo studio di fattibilità nel massimale del 40%, previsto dalla misura nazionale per i contributi in conto capitale (D.M. 15 settembre 2022).

**Decreto direttoriale del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 30 agosto 2023,** che definisce modalità e termini di apertura e chiusura dello sportello agevolativo disciplinato dal decreto interministeriale del 21 ottobre 2022 recante criteri, modalità e condizioni per l'accesso al Fondo per il sostegno alla transizione industriale.

